



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA BT

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. 53 del Reg.</p> <p>Data: 22 / 3 / 2018</p>	<p>Oggetto: Concessione patrocinio comunale gratuito per la presentazione del volume di Saverio Cortellino " Scuola e Istruzione a Trani nell'Ottocento" promossa dall'Associazione Culturale Obiettivo Trani in programma il prossimo 14 aprile 2018 presso l'Auditorium cittadino San Luigi.</p>
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 17,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE		x
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con nota del 12/03/2018, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente nel medesimo giorno al n° 8020, l'Associazione Culturale Obiettivo Trani, ha chiesto il patrocinio della Città di Trani per la presentazione del volume di Saverio Cortellino **"Scuola e Istruzione a Trani nell'Ottocento"** in programma il prossimo 14 aprile 2018 presso l'Auditorium cittadino San Luigi.

Prefazione: Ormai da tempo, soprattutto sulla lunga scia degli stimoli e delle suggestioni della scuola delle Annales, la microstoria ha acquisito una sua dignità: metodi di studio e di indagine sempre più innovati vi rispetto a quelli tradizionali ci hanno fatto comprendere che anche l'esame di una piccola realtà, la riscoperta di personaggi "minori" e situazioni marginali possono contribuire in maniera significativa alla ricostruzione della "grande" storia. Un libro come questo, che si occupa, tra l'altro, di un particolare, specifico segmento della microstoria ovvero della nascita e dello sviluppo della scuola in un centro, sia pure molto importante, della Puglia e del Mezzogiorno d'Italia come è stato, e come continua ad essere. Trani, sembra proprio confermare e avvalorare tali considerazioni. Si tratta, infatti, di un volume che attraverso una serie di studi editi e di documenti d'archivio ricostruisce con diligenza e passione una parte importante della vita civile e culturale di Trani nel corso dell'Ottocento non tralasciando, dalle prime alle ultime pagine, continui e opportuni collegamenti con il più ampio contesto nazionale. Viene così a delinearsi un quadro ampio e dettagliato del mondo della scuola e dell'educazione, significativamente sospeso fra arretratezza e sviluppo, fra tradizione e modernità. L'autore, infatti, non si limita solo a ripercorrere i principali provvedimenti presi dalle autorità cittadine a sostegno dell'istruzione pubblica, ma si occupa anche di temi e questioni che riguardavano la regione e l'intero Mezzogiorno d'Italia prima e soprattutto dopo l'Unità nazionale: un sistema scolastico arretrato e inefficiente, quasi interamente nelle mani di privati ed enti ecclesiastici, i ritardi e gli insuccessi nella lotta contro l'analfabetismo, i contrasti fra poteri centrali e periferici nell'applicazione delle leggi emanate a favore della scuola e dell'istruzione e soprattutto nello stanziamento delle risorse economiche necessarie, la mancanza di maestri e docenti all'altezza del compito, i problemi relativi al loro reclutamento e alla loro retribuzione. Per non parlare poi dei metodi diseducativi adottati, dalle pessime condizioni sanitarie ed ambientali nelle quali docenti e alunni erano costretti a convivere, dei principi discriminatori cui erano soggette le maestre per le quali, nonostante la diffusa tradizione liberale dei ceti dirigenti cittadini, nel 1887 il consiglio comunale traneese stabilì che "quante volte passassero a marito, rimarrebbe ipso-iure risoluto ogni impegno contrattuale fra il Municipio e l'insegnante". La scuola, insomma, come vera e propria "cartina di tornasole" per comprendere luci e ombre, ritardi e progressi di una nazione e di una città come Trani che fra le aule di antichi seminari, tra i banche di vecchi e nuovi edifici scolastici vide coraggiosi uomini di cultura impegnati a diffondere, pur fra ritardi e contraddizioni di ogni genere, un sistema scolastico più moderno. E fra questi l'autore fa bene a ricordare il dotto e illuminato arcivescovo Giuseppe Davanzati, autore della famosa Dissertazione sopra i vampiri, che dopo essere stato educato nel Collegio dei Gesuiti istituì - sia pure con risultati poco significativi - una scuola pubblica nel suo palazzo ritenendo non adeguati alle esigenze del tempo i metodi di insegnamento impartiti nel Seminario. E fa molto bene a ricordare anche Giovanni Bovio, esemplare figura di uomo politico e di studioso, appassionato e intransigente sostenitore di una scuola concretamente, totalmente laica, l'unica a suo avviso capace di rispondere alle rinnovate esigenze di una classe borghese economicamente e politicamente in ascesa che avvertiva il bisogno di modelli e strumenti di formazione al passo con i tempi, e che poteva vantare, tra l'altro, una lunga tradizione di prassi forense e di studi giuridici un consistente numero di maestri dovuto proprio alla presenza in loco di magistrati avvocati e funzionari dell'apparato amministrativo e giudiziario: "In Bari, o Sire, si legge in una supplica inviata al re nel 1852 da un gruppo di intellettuali pugliesi per scongiurare il trasferimento dell'istruzione giuridica - non vi sono affatto maestri, potrebbe solo apprendere da quei commercianti la rutina del commercio e non la legge; o tutt'al più si potrebbero acquistare idee grezze e rozze, mentre poi per finezza del foro e soprattutto per la pratica indispensabile si rende la dimora in Trani la quale pure è vietata". Insomma un libro che da un lato aggiunge nuovi elementi di riflessione e studio su una ben precisa realtà territoriale e culturale, dall'altro supera i limiti dell'interpretazioni localistiche e campanilistiche che spesso accompagnano ricerche di questo genere. Aver evitato un tale rischio e aver aggiunto utili, importanti pagine agli studi di storia patria, tra l'altro molto fecondi in questa bella, antica e nobile città dell'Adriatico e della Puglia, può essere motivo di soddisfazione per l'autore stimolo per tutti quelli che, come si legge nella parte conclusiva del volume, vorranno proseguire le ricerche su un tema di così grande interesse anche per la scuola di oggi e soprattutto per il futuro delle nuove generazioni.

Ritenuto che l'iniziativa è meritevole di attenzione per le finalità innanzi delineati;

Rilevato che la concessione del patrocinio è disciplinata dall'apposito Regolamento comunale

approvato con deliberazione commissariale n.19 del 25/03/2015;

Rilevata la competenza della Giunta Comunale in forza del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente della 1ª Area dott. Leonardo Cuocci Martorano, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1) di attribuire, ai sensi del Regolamento per la concessione del patrocinio comunale, il patrocinio gratuito della Città di Trani per la presentazione del volume di Saverio Cortellino ***“Scuola e Istruzione a Trani nell'Ottocento”*** in programma il prossimo 14 aprile 2018 presso l'Auditorium cittadino San Luigi;

2) di autorizzare i promotori dell'iniziativa ad utilizzare lo stemma della Città di Trani, in conformità con quanto previsto dall'art.7 del citato Regolamento;

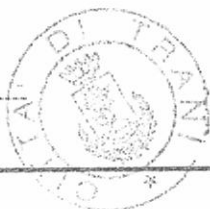
3) di riservarsi il diritto di ritirare il patrocinio concesso all'iniziativa, qualora si verifichi una delle condizioni previste dal predetto art.7 del Regolamento;

4) di dare atto che la concessione del presente patrocinio non esonera gli organizzatori da alcun obbligo, previsto da leggi e/o regolamenti, relativo all'esercizio dell'attività patrocinata;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri e spese a carico del Comune di Trani.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

N° 1056 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

19 APR 2018

è affissa all'albo Pretorio dal 4 APR 2018 al _____ per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

4 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. 52 del Reg.</p> <p>Data: 22 / 3 / 2018</p>	<p>Oggetto: Concessione patrocinio comunale gratuito per il progetto d'inclusione di "BASKIN A TRANI" promosso dall'associazione italiana Genitori con sede in Trani</p>
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 17,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE		x
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con nota del 12/03/2018, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente nel medesimo giorno al n°7964, l'Associazione Italiana Genitori con sede in Trani, ha chiesto il patrocinio della Città di Trani per il progetto d'inclusione di "BASKIN TRANI".

Il Baskin è un nuovo sport pensato, studiato e realizzato affinché ragazzi normodotati e ragazzi diversamente abili sia maschi che femmine possano giocare insieme nella stessa squadra. E' uno sport che prende spunto dalla pallacanestro, della quale utilizza la struttura generale, ne mantiene gli obiettivi ma ne cambia le regole adattandole ai vari tipi di disabilità presenti. Gli sviluppi degli ultimi anni hanno voluto manifestare un'apertura concreta ai disabili e valorizzare maggiormente il concetto di integrazione nello sport, pensando a discipline sportive nelle quali sia possibile la competizione integrata e possa essere un'occasione di incontro con i normodotati: da questi presupposti è nato il BASKIN; fondato a Cremona, oltre 14 anni fa, in un contesto scolastico, permette di far giocare insieme ragazzi e ragazze delle scuole di tutte le età. Il BASKIN è una nuova attività sportiva che si ispira al basket ma ha caratteristiche particolari ed innovative. Un regolamento ne governa il gioco conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità. Il baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Si mette in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, effettuata nella scuola, diventa un laboratorio di società. Il regolamento valorizza il contributo di ognuno all'interno della squadra: il successo comune dipende realmente da tutti. Quest'adattamento, che personalizza la responsabilità di ogni giocatore durante la partita, permette di superare positivamente la tendenza spontanea ad un atteggiamento «assistenziale» a volte presente nelle proposte di attività fisiche per persone disabili. Obiettivi del progetto: perseguire il miglioramento e lo sviluppo globale delle persone coinvolte sotto il profilo motori o, ludico, mentale - cognitivo e sociale usando tutte le risorse disponibili - sviluppare il concetto di squadra attraverso strategie cooperative e di interdipendenza positiva - conoscere la diversità di ognuno - sviluppare autonomie e capacità - favorire lo sviluppo dell'autostima sentendosi protagonisti di un evento sportivo - creare una mentalità sportiva di abitudine, costanza, sacrificio e fair play per raggiungere alcuni obiettivi - abituarsi al rispetto delle regole e dell'altro.

Ritenuto che l'iniziativa è meritevole di attenzione per le finalità innanzi delineate;

Rilevato che la concessione del patrocinio è disciplinata dall'apposito Regolamento comunale approvato con deliberazione commissariale n.19 del 25/03/2015;

Rilevata la competenza della Giunta Comunale in forza del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente della 1ª Area dott. Leonardo Cuocci Martorano, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERARE

- 1) di attribuire, ai sensi del Regolamento per la concessione del patrocinio comunale, il patrocinio gratuito della Città di Trani per il progetto d'inclusione di "BASKIN TRANI";
- 2) di autorizzare i promotori dell'iniziativa ad utilizzare lo stemma della Città di Trani, in conformità con quanto previsto dall'art.7 del citato Regolamento;
- 3) di riservarsi il diritto di ritirare il patrocinio concesso all'iniziativa, qualora si verifichi una delle condizioni previste dal predetto art.7 del Regolamento;
- 4) di dare atto che la concessione del presente patrocinio non esonera gli organizzatori da alcun obbligo, previsto da leggi e/o regolamenti, relativo all'esercizio dell'attività patrocinata;
- 5) la concessione del patrocinio non costituisce autorizzazione all'uso di strutture comunali o all'occupazione di suolo pubblico che devono necessariamente essere richieste come da disposizioni vigenti.
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri e spese a carico del Comune di Trani.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO

dott. Amedeo Bottaro

N° 1057 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 4 APR 2018 al 19 APR 2018 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

4 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro